

Statuto dell'Associazione

CENTRO DI STUDI SORANI "VINCENZO PATRIARCA" APS



Art. 1 - Costituzione

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata **CENTRO DI STUDI SORANI "VINCENZO PATRIARCA" APS**, qui di seguito detta "Associazione".

2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del D. Lgs n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), integrato dal D. Lgs 3 agosto 2018 n. 105, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendono necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 - Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Sora (Frosinone - Italia), Piazza S. Domenico n. 76.

2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.

3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 - Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e si attiene ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D. Lgs n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, nei seguenti ambiti: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; ricerca scientifica di particolare interesse storico e sociale.

3. L'Associazione si prefigge, in maniera precipua, di promuovere lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico locale, con particolare attenzione alla storia, alle arti, al dialetto e alle tradizioni popolari, come contributo alla ricerca scientifica in contesto regionale, nazionale e internazionale, attraverso ogni iniziativa ritenuta idonea anche ai fini della divulgazione e animazione culturale e artistica.

Persegue tali attività di interesse generale mediante:

a) la collaborazione con enti ed istituzioni culturali, artistici e di ricerca, istituti universitari, enti pubblici e privati, enti religiosi, biblioteche, istituti scolastici pubblici e privati, nazionali ed esteri;

b) la cura editoriale di pubblicazioni inerenti alle attività di ricerca e alle finalità statutarie;

c) il patrocinio di ambiti specifici di ricerca e di attività scientifiche, artistiche e culturali anche mediante apposite istituzioni.

4. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

5. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

6. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 - Soci

1. All'Associazione possono aderire, in qualità di soci, tutte le persone che dichiarano di condividere gli scopi di cui all'articolo precedente all'atto della richiesta di partecipare, a titolo di puro volontariato, alle attività dell'associazione con le loro competenze, conoscenze ed opera. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno, a norma dell'art. 35, comma 1.bis, del D. Lgs n. 117/2017.

2. Sono Soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo e versano la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, il richiedente dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro dei Soci.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo, entro sessanta giorni, deve motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 - Diritti e doveri dei Soci

1. Tutti i Soci hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. I Soci hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.



4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I Soci svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i Soci stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al Socio possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

7. Eventuali prestatori esterni di attività di volontariato senza retribuzione alcuna, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione stessa, iscritti in apposito registro qualora svolgano attività in modo non occasionale, devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Art. 7 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde per:

- a) decesso;
- b) dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata; resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa;
- d) esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui il Socio compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendono incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo;
- e) il Collegio dei probiviri.

2. Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 - Composizione e attribuzioni dell'Assemblea dei Soci

- 1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.
- 2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti i Soci, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni Socio ha diritto ad un voto. I Soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri Soci. Ogni Socio può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare e deliberare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sul bilancio preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, l'Organo di controllo e il Collegio dei probiviri;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti i Soci.

Art. 10 - Convocazione dell'Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è composta da tutti i Soci e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 - Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, tranne il caso in cui venga richiesto il voto segreto dalla legge. Esso sono valide se adottate all'unanimità o a maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione richiedono la presenza della maggioranza dei Soci ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. Per la trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa

devoluzione del patrimonio residuo è richiesta la deliberazione con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 - Elezione e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci. Esso è composto da nove membri, scelti fra i Soci.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo, mediante procedura di surroga, nomina il primo o i primi dei non eletti nell'ultima elezione assembleare. In ogni caso i nuovi consiglieri durano in carica fino alla scadenza del Consiglio di cui sono membri. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea perché si proceda a nuove elezioni.
4. Al proprio interno il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e il Vicepresidente e nomina il Segretario e il Tesoriere.

Art. 13 - Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza sono sufficienti due giorni e, solo in casi eccezionali, *ad horas*. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua assenza, dal Vicepresidente, ovvero, in assenza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni Socio ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 14 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) qualora lo ritenga opportuno, redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) indire adunanze, convegni, ecc.;

- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- l) deliberare, in caso di particolari necessità, di avvalersi di prestazione di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, «fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 17, comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità» secondo quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs n. 117/2017;

Art. 15 - Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il suo mandato ha termine allo scadere del mandato del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.
3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente in particolare:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura;
 - c) per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
6. In caso di urgenza il Presidente può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
7. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 - Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) la cura tempestiva delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato;
 - d) la conservazione degli atti e la cura dell'archivio dell'Associazione.
3. Al Tesoriere spetta il compito di:
 - a) tenere e aggiornare i libri contabili;
 - b) predisporre gli atti di natura amministrativa;
 - c) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 - Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, costituito da tre componenti, è nominato dall'Assemblea anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, in ogni caso al di fuori dei componenti il Consiglio direttivo. Almeno uno dei componenti deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2397 e dall'art. 2399 del codice civile. Dura in carica tre anni ed è confermabile.
2. L'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 117/2017:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del richiamato D. Lgs n. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del medesimo D. Lgs. Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.
2. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
3. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 - Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti che subentrano in caso di dimissioni o decadenza dall'incarico dei membri effettivi, eletti dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti il Consiglio Direttivo, tra soggetti di riconosciuta rettitudine e probità anche tra non soci. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili.

2. Si pronuncia sulle decisioni relative al rigetto, da parte del Consiglio Direttivo, della richiesta di ammissione come Socio dell'Associazione ai sensi dell'art.5, sulle decisioni di espulsione dei Soci in conformità a quanto previsto dall'art.8 e sulla regolare applicazione delle norme statutarie.

Il Collegio senza formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, si pronuncia entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 (quindici) giorni.

Di ogni seduta è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, nominato di volta in volta, il verbale che deve essere approvato seduta stante.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria in relazione alle materie deferite al Collegio medesimo ai sensi del presente Statuto.

Per ogni controversia che non sia stata definita nei modi di cui sopra è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Art. 19 - Gratuità delle cariche

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 20 - Incompatibilità e ineleggibilità

1. L'appartenenza agli Organi dell'Associazione è incompatibile con incarichi politici (membro del Governo Nazionale, del Parlamento Nazionale, del Parlamento Europeo, del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, di Presidente di Amministrazione Provinciale o di Città Metropolitana, di membro di Giunta e di Consiglio dell'Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana e di membro della Giunta comunale o delle unioni dei Comuni, ecc.), amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche e in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale.

2. Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo (che provvederà altresì alla relativa sostituzione) nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra. Allo stesso modo si avrà la decadenza dalla carica

di componente del Consiglio Direttivo di colui che, nelle rispettive riunioni di tale Organo, dovesse, senza idonea giustificazione, essere assente per almeno tre volte consecutive.

Art. 21 - Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro dei Soci;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli altri organi associativi sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D. Lgs n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi dei soci;
- erogazioni liberali di soci e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 117/2017.

2. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di attività di promozione culturale e scientifica, oltre che di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 23 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro quarantacinque giorni dal termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 24 - Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è oggetto di deliberazione dell'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del citato D. Lgs allorquando istituito.

Art. 25 – Controversie

1. Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o i suoi organi sono sottoposte, alla competenza del Collegio dei Probiviri, di cui all'Art. 18 del presente Statuto. Esso giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il suo lodo è inappellabile.

2. Per la risoluzione di eventuali controversie, per le quali non sia applicabile un criterio inderogabile di individuazione della competenza, è competente il foro territoriale di Cassino.

Art. 26 - Disposizioni generali

Per quanto non disposto o previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D. Lgs n. 117/2017 e in quanto compatibile alle norme del Codice Civile.

NORMA TRANSITORIA

1. Fino alla scadenza del triennio in corso, 2020-2022, l'Associazione è retta dal Consiglio Direttivo in carica.

2. Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

3. La disposizione di cui all'art.1, relativa all'inserimento nella denominazione sociale dell'acronimo APS, si applicherà e produrrà effetti nel momento in cui il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore risulterà istituito ai sensi di legge e l'Associazione sarà iscritta nel registro medesimo.

4. Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore e l'iscrizione dell'Associazione nel medesimo ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro risulterà istituito ai sensi di legge e l'Associazione sarà iscritta all'interno del medesimo, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

5. Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio Direttivo è sin da subito autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli enti di vigilanza competenti.

Sora, 19 ottobre 2020

Il Segretario verbalizzante

Stefano Mettari

Il Presidente

Luigi Giulio



CENTRO DI STUDI SORANI "VINCENZO PATRIARCA"

Piazza San Domenico, 76 - 03039 Sora

Recapito postale: Casella Postale n. 121 - 03039 Sora

Codice fiscale 82005830607 - Partita IVA 00373630607

Conto corrente postale 10399038

studisorani@tin.it studisorani@pec.it www.centrodistudisorani.it

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19 OTTOBRE 2020

Il giorno 19 Ottobre 2020, alle ore 17,00, presso la Sala S. Tommaso, in Sora, Piazza Indipendenza (Via XI Febbraio n. 1), gentilmente concessa, si riunisce, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, l'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CENTRO DI STUDI SORANI "VINCENZO PATRIARCA", convocata in seduta straordinaria, e in modalità semplificata, con lettera del Presidente datata 26/09/2020, in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22/09/2020, ai sensi dell'Art. 9 del vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla disciplina delle Associazioni di promozione sociale così come prevista dal Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 117/2017.**

A norma dell'art. 12 dello Statuto, assume la presidenza il Presidente del Consiglio Direttivo, Luigi Gulia, il quale chiama a verbalizzare Stefania Mezzazappa. Il Presidente, constatato che sono presenti n. 17 (diciassette) Soci aventi diritto al voto (come da documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) e che n. 5 (cinque) Soci aventi diritto al voto hanno fatto pervenire deleghe (Basile Cristiano e Basile Giuseppe per Basile Claudio; Cesari Piero per Gulia Luigi; Mancini Stefano Manlio per D'Onorio Giuseppe; Pasquarelli Giuseppe per Gulia Luigi), per un totale di n. 22 (ventidue votanti), dichiara l'Assemblea validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.

Il Presidente prende la parola e illustra il punto all'ordine del giorno. Informa i presenti che entro il 31 ottobre 2020 è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore. La modifica entro tale data è fondamentale per ottenere l'iscrizione nel Registro delle APS, oltre che per iscriversi nel futuro Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo. Presenta quindi agli intervenuti la bozza del nuovo Statuto approvata in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del 07/10/2020.

PREMESSO

che il Centro di Studi Sorani "Vincenzo Patriarca", ideato e fondato da Luigi Gulia, con l'adesione dei seguenti altri soci fondatori: Antonio Alviani (+ 2011), don Bruno Antonellis (+2019), Daria Boffi (+1994), Ornella Calì, Renato Ferri (2006), Riccardo Gulia (+1987), Anna Macciocchi (+2003), Sergio Mastroianni, Giuseppe Pasquarelli, Pio Patriarca, Maria Antonietta Tersigni, Franco Urbano; costituitosi come associazione senza fini di lucro mediante Atto per Notaio Giovanna Remiddi del 23/04/1977, repertorio 2726, raccolta 1605, registrato in Sora il 3/05/1977 al N. 1002, Vol. I, con la finalità di promuovere lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico locale, con particolare attenzione alla storia, alle arti, al dialetto e alle tradizioni popolari, come contributo alla ricerca scientifica in contesto regionale,

nazionale e internazionale, attraverso ogni iniziativa ritenuta idonea anche ai fini della divulgazione e animazione culturale ed artistica, come specificato nell'articolato dello Statuto contestuale all'Atto costitutivo, successivamente modificato in data 06/12/1986 dall'Assemblea dei Soci, ai fini del riconoscimento giuridico e dell'acquisizione di donazioni, in ottemperanza dell'Art. 5 dell'Atto costitutivo, come risulta dal verbale redatto dal Notaio Antonio Venditti, repertorio n. 9170 raccolta n. 2995, registrato in Sora in data 19/12/1986 al n. 3596, Mod. I, vol. 219; ===== ha ininterrottamente svolto fino alla data odierna la propria attività nel rispetto delle finalità statutarie, con particolare riguardo a quanto previsto e specificato nei punti di seguito riportati dell'Art. 3: a) collaborazione con enti ed istituzioni culturali, artistici e di ricerca, istituti universitari, enti pubblici e privati, enti religiosi, biblioteche, istituti scolastici pubblici e privati, nazionali ed esteri; b) cura editoriale di pubblicazioni inerenti alle attività di ricerca e alle finalità statutarie; c) patrocinio di ambiti specifici di ricerca e di attività scientifiche, artistiche e culturali anche mediante apposite istituzioni; =====

-  VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 – integrato dal D. Lgs 3 agosto 2018 n. 105 – che completa la legge 106/2016 “Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio sociale universale”, con particolare riferimento al Titolo II, Degli Enti del Terzo Settore in generale, e al Titolo III, Del volontariato e dell’attività di volontariato: Art. 35 (Associazioni di promozione sociale, APS); =====
- RAVVISATA l’opportunità di adeguare il proprio statuto alle disposizioni del decreto legislativo 107/2017 sopra richiamato, anche al fine di acquisire il requisito dell’iscrizione al Registro del Terzo settore; =====
- VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, con particolare riferimento all’Art. 35, commi 1 e 2, che proroga al 31 ottobre 2020 l’adeguamento degli statuti delle organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Onlus con la modalità semplificata, =====

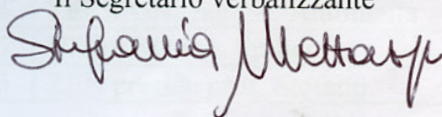
L'ASSEMBLEA DEI SOCI

all'unanimità dei presenti aventi diritto al voto

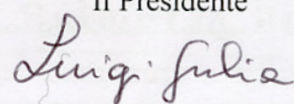
delibera di modificare il proprio vigente Statuto, di costituirsi, ai sensi del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs 117/2017, in Associazione di Promozione Sociale e di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente verbale di cui forma parte integrante. Incarica altresì il Presidente di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che è esente dall'imposta di bollo (ex art. 82, c. 5 del Codice del Terzo Settore). =====

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18,45, letto, approvato e sottoscritto il presente verbale. =====

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente



Assemblea dei Soci del Centro di Studi Sorani "Vincenzo Patriarca" 19/10/2020

Firme dei Soci presenti e dei Soci delegati aventi diritto al voto

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
1	ACCETTOLA ing. Paolo	Paolo Accettola
2	ANTONELLIS prof. dr Donato	
3	ANTONELLIS prof.ssa Eleonora	
4	BASILE preside prof. Claudio	Claudio Basile
5	BASILE dott. Cristiano	Claudio Basile per delega
6	BASILE don Giuseppe	Claudio Basile per delega
8	BIANCHI preside prof.ssa Angela	
9	CAMPEA maresciallo Francesco	
10	CARLINO prof. Marcello	Marcello Carlino
11	CESARI dott. Piero	Per delega Luigi Giulio
12	CIPRIANI prof.ssa Angela	
13	CONTE ins. Emanuela	Conte Emanuela
14	CONTE prof.ssa Valchiria	
15	D'ONORIO prof. Giuseppe	Giuseppe D'Onorio
16	DE GREGORIS prof.ssa Gioberta	
17	DI DONATO dr Valerio	
18	DI VITO ing. Gabriele	
19	FERRI prof. Michele	
20	FERRI rag. Restituta (Tina)	
21	FRASCA dott. Bruno	Bruno Frasca
22	GABRIELE dr Alfredo	
23	GABRIELE prof.ssa Lina Rita	
24	GIAMMARCO ins. Naldo	Naldo Giannammarco
25	GIOVANNUCCI dott.ssa Beatrice	
26	GULIA preside prof. Luigi	Luigi Gulia
27	LA POSTA dr Giancarlo	
28	LA POSTA P.I. Vincenzo	La Posta Vincenzo
29	LILLA dott. Silvio	Silvio Lilla
30	MANCINI arch. Stefano Manlio	Per delega Giuseppe D'Onorio
31	MASTROIANNI prof.ssa M. Gabriella	Mastroianni M. Gabriella
32	MASTROPIETRO prof. Luigi	Luigi Mastropietro
33	MATARESE dott. Ferdinando	Ferdinando Matarese
34	MESSINA ROTONDI ins. Anna	
35	MEZZAZAPPA PhD Stefania	Stefania Mezzazappa
36	ORECCHIO ins. Carla	
37	PAGNANELLI P.I. Nunzio	Pagnanelli Nunzio
38	PASQUARELLI Giuseppe	Per delega Luigi Giulio
39	POMPILIO prof. Claudio	
40	POMPILIO prof.ssa Maria Grazia	
41	QUARANTA prof.ssa Marina	
42	ROSSI ins. M. Pia	
43	SARRACINI dott.ssa Orietta	Orietta Sarracini
44	TERSIGNI rag. M. Antonietta	Maria Antonietta Tersigni
45	URBANO rag. Franco	
46	ZEN preside prof. Stefano	





AGENZIA DELLE ENTRATE

DP FROSINONE - NT SOR

Atto registrato al n. 677

Serie 3 € 100,00

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Mauro Romano